

VareseNews

Monsignor Coletti: “Prego per la sorti di Eluana”

Pubblicato: Giovedì 20 Novembre 2008

Riportiamo qui di seguito una riflessione del Vescovo monsignor Diego Coletti in riferimento alla vicenda di Eluana Englaro

«Come uomo innamorato della vita, e come cristiano fedele al Dio della speranza, provo dolore e rincrescimento per la piega che la vicenda di Eluana ha preso. Sappiamo che esiste un robusto consenso presso la comunità giuridica e scientifica nel ritenere i mezzi di sostegno vitale una forma di accudimento assolutamente dovuta a ogni persona malata, specie se gravemente disabile. Sappiamo anche che, dal punto di vista scientifico, lo stato vegetativo non può dirsi certamente irreversibile. In più la comune coscienza etica ci trattiene dal levare la nostra mano per dare la morte. Ci spinge invece, come il buon samaritano, a chinarci su ogni fratello bisognoso di vicinanza e di cura. Tutte cose a cui i giudici della suprema Corte non hanno voluto dare ascolto.

Prego per la sorte di Eluana, ma anche per la disperazione dei suoi familiari, alla quale peraltro non si può acconsentire, ma solo rispondere con una rinnovata offerta di prossimità e di speranza.

Ciò che mi sta a cuore, inoltre, è la ricaduta diseducativa di questa vicenda. Mi domando cosa mai potrà rispondere una mamma al suo figlio di otto anni che gli domanda, secondo una testimonianza che mi hanno riferito, “*se io sto male come Eluana, cosa farà il papà?*”.

Appellarsi al rispetto della libertà individuale (fra l'altro, nel caso di Eluana, ricostruita con molta approssimazione) è solo un pretesto per nascondere le inadempienze della nostra solidarietà. La vicenda di Eluana, suo malgrado, rischia di funzionare come un grimaldello che incrina la cultura dell'amore e del rispetto della vita. E che rende assopite le nostre coscienze proprio laddove la vigilanza dovrebbe essere massima».

Il Vescovo monsignor Diego Coletti, prendendo atto degli ultimi sviluppi della dolorosa vicenda che ha coinvolto Eluana Englaro, **invita tutte le comunità cristiane della Diocesi a unirsi in preghiera per implorare dal Dio della vita e dell'amore la luce della fede e la forze della speranza in un momento di grande tristezza e disorientamento delle coscienze.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it